



“Si può fare”: idee, proposte e attivismo giovanile per le comunità locali

IL CONTRIBUTO sarà destinato a ragazzi e ragazze dai 16 ai 30 anni della provincia di Ancona e Macerata. Nelle Marche l'associazione partner di riferimento è "La Goccia onlus"

17 Gennaio 2021 - Ore 13:36 - 818 letture

[Facebook](#)[Twitter](#)[LinkedIn](#)[E-mail](#)[Copy Link](#)[Stampa](#)



Un progetto nazionale per valorizzare idee, proposte e attivismo giovanile per le comunità locali. Si chiama “Si può fare” ed offre un contributo a giovani, dai 16 ai 30 anni, che vogliono mettersi in gioco e realizzare iniziative culturali, artistiche e sociali, con lo scopo di rigenerare o rianimare spazi pubblici attraverso il volontariato e la cittadinanza attiva. È realizzato da Cantiere Giovani con il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in partenariato con 14 organizzazioni di altrettante regioni d’Italia, pronte a seguire i gruppi di ragazze e ragazzi che intendono cogliere quest’opportunità. Nelle Marche il bando è rivolto ai giovani delle province di Ancona e Macerata, e l’associazione partner di riferimento è “La Goccia onlus”, che gli interessati possono contattare per informazioni, accompagnamento e tutoraggio (telefono 3331231823 – email: marche@sipuofare.net). **Intanto, per saperne di più e scaricare l’avviso completo basta andare sul sito www.sipuofare.net e cliccare sulla regione. Sempre on line, a partire dal 25 gennaio, sarà possibile compilare la domanda di partecipazione, fino al 26 febbraio.**



L’obiettivo principale dell’iniziativa è stimolare l’attivismo e il protagonismo dei giovani per la propria comunità e facilitare la loro cooperazione con il territorio e le realtà del terzo settore. In questo senso, si intende come una modalità nuova di coinvolgerli, nata dalla necessità di interessare anche chi non ha già esperienze di volontariato e di impegno sociale. In più, si premia la collaborazione tra gli stessi giovani, perché il contributo concesso aumenta in base al numero di partecipanti alla singola proposta, fino a un totale di 12mila euro per regione. “Si può fare” è un progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’anno 2018 a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore, di cui all’articolo 72 del decreto legislativo numero 117/2017.

SI PUÒ FARE

Giovani per le comunità locali

Il progetto

Si Può Fare è un progetto nazionale finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'obiettivo di **valorizzare e rigualificare i beni comuni e il patrimonio culturale, attraverso la creatività e la partecipazione dei giovani.**

Obiettivi

Cantiere Giovani, con 14 organizzazioni in altrettante Regioni italiane, raccoglierà le idee di centinaia di giovani con dei bandi locali, e supporterà le proposte realizzabili con finanziamenti, consulenza e supervisione.

Saranno selezionati 150 ragazze e ragazzi per realizzare iniziative culturali, artistiche e sociali, con lo scopo di rianimare spazi a vocazione pubblica, e metterli al centro dell'attenzione delle comunità locali.

Una rete nazionale

Con Si Può Fare nasce una Rete nazionale di rigenerazione urbana e protagonismo giovanile, che intende dare il suo contributo per la trasformazione dei contesti urbani e rurali in un senso inclusivo e partecipativo.

Il progetto viene realizzato in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige e Umbria.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.
[Effettua l'accesso](#) oppure [registrai](#)

<https://www.cronachemaceratesi.it/2021/01/17/si-può-fare-idee-proposte-e-attivismo-giovanile-per-le-comunità-locali/1487494/>

3/4